

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/ANGL-01, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ANGL-01/C, GIÀ L-LIN/12, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO DI LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE (L-11) DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 4 DEL 21 GENNAIO 2025, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI - N. 6 DEL 21 GENNAIO 2025.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 70 del 7 febbraio 2025, composta da:

Prof.ssa Alba Graziano, Ordinario di ANGL-01/C, Presidente
Prof.ssa Bianca Del Villano, Ordinario di ANGL-01/C, Segretaria
Prof.ssa Laura Pinnavaia, Ordinario di ANGL-01/C, Componente

si riunisce il giorno 26 marzo 2025 alle ore 15.00 per via telematica (<https://unitus.zoom.us/j/84725093123?pwd=ZY9719fOUOCmcxqKijX12D3q5VjCdI.1>), previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dei titoli dei candidati.

Il Presidente ricorda che l'art 1 del Bando prevede tra l'altro che, in relazione alle funzioni scientifico-didattiche richieste dall'Ateneo, il profilo richiesto rientri nel settore che comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE. In particolare, il candidato deve dimostrare esperienza didattica e scientifica nell'ambito "della lingua, traduzione e linguistica inglese [che] comprende l'analisi metalinguistica della lingua inglese, in prospettiva teorica e applicata, sincronica, diacronica e contrastiva, nelle sue dimensioni di variazione sociolinguistica e di natura cognitiva. [La ricerca] si focalizzerà sulle componenti fonetiche e fonologiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, semantiche, pragmatiche, testuali, discorsive, stilistiche e semiotiche della lingua inglese nei diversi registri e contesti d'uso della comunicazione scritta, parlata e multimodale, negli usi specialistici, nelle situazioni di plurilinguismo e di comunicazione interculturale. Includerà inoltre gli studi sull'acquisizione e l'apprendimento della lingua inglese, sulla mediazione linguistica e quelli finalizzati alla riflessione traduttologica e linguistica. Le attività di ricerca si incentreranno anche sul ruolo delle lingue straniere nei processi di globalizzazione."

Quindi, procedendo per ordine alfabetico, si dà inizio alla valutazione di ogni singolo Candidato ammesso alla procedura di valutazione comparativa, tenendo conto del Bando e dei criteri già predeterminati nella prima seduta della Commissione.

Viene predisposto un profilo del candidato e ogni Commissario procede, quindi, alla formulazione del proprio giudizio sulle singole candidate.

Il Presidente, dopo aver fatto constatare come siano stati formulati i giudizi di ogni Commissario sul curriculum, sull'attività di ricerca scientifica e sull'attività didattica di ciascuna Candidata, secondo le modalità previste dall'Art. 7 del Bando, invita la Commissione alla discussione collegiale che si conclude con la formulazione di un giudizio collegiale.

I giudizi individuali e collegiali di ciascuna candidata secondo le modalità ed i parametri previsti dall'Art. 7 del Bando, sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (allegato A).

Al termine delle valutazioni la commissione, rinuncia, secondo le modalità previste dall'Art. 7 del Bando, alla convocazione delle Candidate per la discussione dei titoli e/o una prova didattica.

A questo punto, la Commissione, sulla base dei giudizi formulati, previa valutazione comparativa attribuisce alle candidate i seguenti punteggi:

Candidata PATRIZIA GIAMPIERI:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (35 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (12 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (12 punti)

Candidata ANNA PASOLINI:

- 1) per l'attività di ricerca scientifica, sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate e della produzione scientifica complessiva del candidato (43 punti)
- 2) per l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti (17 punti)
- 3) per il curriculum e gli altri titoli presentati (16 punti)

Di seguito la Commissione, con voto di n. 3 dei suoi componenti, procede a formulare la seguente graduatoria di merito:

Candidata ANNA PASOLINI, punti 76

Candidata PATRIZIA GIAMPIERI, punti 59

Sulla base di quanto precede, e considerato che trattasi di una valutazione comparativa, la Commissione ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, nel gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01, settore scientifico disciplinare ANGL-01/C, già L-LIN/12, (D.R. N°. 4 del 21 gennaio 2025), all'unanimità dichiara vincitore la Candidata:

COGNOME	NOME
PASOLINI	Anna

Si pone in evidenza che solo la Prof.ssa Alba Graziano firma in data odierna, mentre gli altri Commissari si impegnano a trasmettere al Responsabile del procedimento, le dichiarazioni di concordanza al presente verbale, debitamente firmate allegando copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Alle ore 18.00, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Alba Graziano – Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alba Graziano', written in a cursive style.

Prof.ssa Bianca Del Villano – Segretaria

Prof.ssa Laura Pinnavaia – Componente

ALLEGATO “A”

Giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull’attività didattica

CANDIDATO 1 – PATRIZIA GIAMPIERI

Profilo del Candidato

La candidata Patrizia Giampieri, laureata di V.O. in Economia e Commercio nel 1997 presso l’Università degli Studi di Ancona (oggi Politecnico delle Marche), ha successivamente conseguito il titolo di M.A. in Applied Linguistics presso la Aston University (Birmingham, UK, 2015), valutato equipollente a laurea di secondo livello. Nel 2024 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Translation and Terminology Studies presso l’Università Ta’ Malta (Malta) e nello stesso anno le è stata conferita l’Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia nel settore oggetto del bando.

Dichiara didattica universitaria continuativa come docente a contratto di Lingua Inglese (con specifiche riguardanti il livello – generalmente B1 e B2 – e la tipologia – prevalentemente Legal English) dal 2014 a oggi presso l’Università degli Studi di Camerino, l’Università degli Studi di Macerata e l’Università Politecnica delle Marche. Dichiara altra didattica presso i seguenti enti, non equiparabili a istituzioni universitarie: SSML Columbus Academy, Scuola Superiore per Mediatori Linguistici “Carlo Bo”, SSML Gregorio VII, l’Ordine degli Avvocati di Macerata. Dichiara un seminario (4 ore) di III livello per i dottorandi UniCam e un considerevole numero di interventi seminariati presso enti pubblici e privati, non tutti riguardanti tematiche riconducibili al GSD oggetto del bando.

Non emergono partecipazioni a gruppi di ricerca o organizzazioni di manifestazioni scientifiche, mentre 19 sono i convegni ai quali la dott.ssa Giampieri ha partecipato con relazione (dal 2016 al 2024). Nessun premio dichiarato.

La candidata Patrizia Giampieri presenta tre volumi, tra cui due monografie di natura scientifica (2023 e 2024) e un manuale di carattere didattico (2021) a più mani, all’interno del quale sono distinguibili n. 4 contributi individuali. Inoltre, presenta sei articoli in riviste di classe A; sei articoli in rivista scientifica, dei quali quello intitolato “Tourism Translation: from Corpus to Machine Translation (and back)”, composto con Martin Harper, non è valutabile, poiché non vi è indicato il contributo individuale della candidata. In complesso, risultano valutabili i seguenti 14 prodotti:

Monografie scientifiche

1. Corpus-based Translation of Private Legal Documents, John Benjamins, 2024
2. Legal Machine Translation Explained: MT in legal contexts, Cambridge Scholars Publishing, 2023

Contributi in volume didattico

3. La didattica delle lingue straniere attraverso il Web di P. Giampieri, S. Campa e G. Milani, Simone 2019: contributi individuabili “Risorse online per l'insegnamento e l'apprendimento dell'Inglese”; “Google per la lingua inglese”; “Leeds per la lingua inglese” e “Corpus of contemporary American English”.

Articoli accademici

4. “The use of AI in the translation of legal documents” Trans-kom, Vol. 17, No. 2, pp. 343-358, Novembre 2024 (rivista classe A).

5. "The Legal Englishes of Dispute Resolution Rules" *Fachsprache*, Vol. 46, No. 3-4, pp. 91-107, Novembre 2024 (rivista classe A).
 6. "Web-driven vs. Machine Translation in the Medical Field", *The Annals of Ovidius University*, Vol. XXXV, No. 1, pp. 190-210, Luglio 2024 (rivista scientifica)
 7. "AI and the BoLC: Streamlining legal translation", *Comparative Legilinguistics* Vol 5, pp. 67-90, Giugno 2024 (rivista classe A).
 8. "AI-powered contracts: a critical analysis" *International Journal for the Semiotics of Law*, Marzo 2024 (rivista scientifica).
 9. "Is machine translation reliable in the legal field? A corpus-based critical comparative analysis for teaching ESP at tertiary level" *ESP Today*, Vol 11 (1), p. 119-137. Gennaio 2023 (rivista classe A).
 10. "How (un)readable are the European and UNESCO Cultural Conventions in the digital era?" *International Journal of Law, Language and Discourse*, Vol 10 No. 2, pp. 22-42. Dicembre 2022 (rivista scientifica).
 11. "Tourism Translation: from Corpus to Machine Translation (and back)" *Umanistica Digitale*, Vol 14, pp. 119-135. Dicembre 2022 (rivista scientifica)
- Non valutabile: in collaborazione senza distinzione di contributo**
12. "Googleology for second language learning" *Language Learning in Higher Education, CercleS*, Vol. 11, No. 2, pp. 453-469, Novembre 2021 (rivista scientifica).
 13. "Drop the F-Bomb': A diachronic analysis of taboo language in Italian film dubbing" *EXPRESSIO. Rivista di Linguistica, Letteratura e Comunicazione*, Vol. 4, p. 259-290, Maggio 2020 (rivista scientifica).
 14. "Corpus-based translation in the tourism sector: a case study with final year bachelor students" *MediAzioni*, Vol. 24, pp. 1-32, Dicembre 2019 (rivista classe A).
 15. "The web as corpus in ESL classes: A case study" *International Journal of Language Studies*. Vol. 13, No. 2, pp. 91-108, Aprile 2019 (rivista classe A).

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dal Prof. Alba GRAZIANO

Le pubblicazioni valutabili di Patrizia Giampieri hanno per la maggior parte una buona collocazione nazionale e internazionale. La produzione scientifica complessiva risulta dall'analisi del CV costante dal 2016 e abbastanza consistente, sebbene alquanto ripetitiva nelle tematiche affrontate, ed è affiancata da un'ingente quantità di prodotti a fini didattici, professionali o divulgativi. Le tematiche di ricerca affrontate sono ricomprese nel GSD, con particolare attinenza al SSD 10-ANGL/C: vertono principalmente sulla traduzione dell'inglese specialistico, con assoluta preminenza dell'inglese legale, e sulla traduzione supportata da tecnologie e dalla recente diffusione dell'uso di IA. Ambedue le monografie e l'articolo n. 9 si concentrano sulla traduzione giuridica basata su corpora e/o assistita soprattutto in prospettiva professionale e formativa, affrontandone i temi essenziali a partire da analisi sociologiche tra gli interpreti e i traduttori o da esperienze didattiche propiziate dalla candidata. Un gruppo di articoli (n. 4, 6 e 8) si occupano della traduzione di testi legali attraverso l'uso della IA, mirando a valutare l'affidabilità di alcuni dei chatbot più comuni attraverso l'applicazione a testualità legali differenti (avviso di mora, clausola arbitrale, contratto), da e verso l'inglese. Da tutti questi lavori emerge l'alta competenza nella lingua legale maturata dalla candidata, tale da poter valutare con sicurezza le performance realizzate dalle IA e da accertare la necessità del lavoro di post-editing. Ancora più circoscritta la testualità dell'articolo n. 5, che si focalizza su due normative emesse da istituzioni britanniche sul tema della risoluzione di controversie in ambito di digitale, producendo un'analisi comparatistica di lingua e stile adoperati in questi due documenti internazionali. In generale, per tutti questi prodotti si riscontra un indubbio rigore analitico, che però non fornisce

risultati apprezzabili. Alcuni lavori più antichi testimoniano di un interesse anche per il discorso del turismo e per la AudioVisual Translation: l'articolo n. 13 ad es. affronta il tema abbastanza sondato del *taboo language* redigendo un'utile casistica all'interno di un corpus molto eterogeneo di prodotti audiovisivi statunitensi, ma giunge a conclusioni alquanto scontate. Costante è la piegatura in senso didattico di molte indagini (n. 12, 14, 15), condotte a volte su numeri esigui, esitate poi nei contributi al manuale sulla didattica delle L2 tramite testualità del web (n. 3).

Per quanto riguarda l'attività didattica, la candidata Patrizia Giampieri risulta aver ricoperto incarichi a contratto di insegnamento della Lingua inglese per almeno dieci anni presso varie università italiane: prevalentemente tali docenze sono state svolte presso corsi di laurea non di Lingue straniere, bensì di Giurisprudenza, Medicina, Veterinaria e Scienze, più spesso con un contenuto di lingua generalista (liv. B1 e B2), qualche volta specialistica, soprattutto in ambito giuridico. A questa attività accademica la candidata ha affiancato numerosi corsi svolti presso le scuole di interpreti e traduttori, nella formazione insegnanti e professionale, ma dal suo CV non risultano servizi agli studenti (quali tesi di laurea) o partecipazione a commissioni. Altrettanto dal CV non risulta l'ottenimento di premi o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali. La partecipazione a convegni è stata costante dal 2016.

Complessivamente, la candidata Patrizia Giampieri dimostra estrema specializzazione nell'ambito dei linguaggi legali e della traduzione della testualità giuridica supportata da rigore nel metodo di analisi senza però giungere a risultati di particolare impatto scientifico. Dimostra buona consistenza e progressione nella produzione scientifico-accademica, ma le manca una più vasta competenza sia scientifica che didattica degli argomenti di linguistica inglese e di cultura anglofona implicati dall'insegnamento in un corso di laurea in Lingue straniere.

2. Giudizio espresso dalla Prof. Laura PINNAVAIA

Per quanto riguarda l'attività didattica, la dott.ssa Patrizia Giampieri ha ricoperto incarichi a contratto di insegnamento della Lingua inglese per oltre dieci anni in diverse università italiane, principalmente in facoltà non linguistiche (Giurisprudenza, Medicina, Veterinaria, Scienze). I corsi, prevalentemente di lingua generale (livelli B1 e B2), hanno talvolta avuto un focus specialistico, soprattutto in ambito giuridico. Ha anche insegnato presso scuole per interpreti e traduttori. Tuttavia, dal suo CV non emergono premi per la ricerca né partecipazioni a gruppi di ricerca. La sua partecipazione a convegni, invece, è documentata dal 2016.

Per quanto riguarda la ricerca, le pubblicazioni di Patrizia Giampieri sono generalmente ben posizionate a livello nazionale e internazionale, con una produzione scientifica costante dal 2016, sebbene alcuni temi siano trattati in modo ripetitivo. Le sue ricerche si focalizzano principalmente sulla traduzione specialistica, in particolare sull'inglese giuridico, e sull'utilizzo di tecnologie, come l'intelligenza artificiale, nel campo della traduzione. Le sue monografie e articoli si concentrano sulla traduzione giuridica assistita da corpora e IA, con un'attenzione particolare agli aspetti professionali e formativi. Altri contributi valutano l'affidabilità dei chatbot nell'ambito della traduzione di testi legali, mettendo in luce l'importanza del post-editing umano. La candidata ha anche esplorato temi come il *taboo language* nei media audiovisivi e ha condotto ricerche didattiche, sebbene alcune di esse si basino su campioni troppo ristretti. Pur essendo metodologicamente solide, molte delle sue ipotesi e risultati non risultano particolarmente innovativi o rilevanti dal punto di vista scientifico.

In sintesi, la dott.ssa Patrizia Giampieri mostra una forte specializzazione nella traduzione giuridica e nell'analisi linguistica dei testi legali, supportata da un approccio metodologico rigoroso. Tuttavia, la sua produzione scientifica è limitata nella varietà tematica e nell'impatto

scientifico. Sebbene il suo profilo sia ben adatto all'insegnamento in ambito tecnico-giuridico, non risulta sufficientemente orientato agli aspetti linguistici e culturali necessari per corsi di laurea in Lingue straniere o in ambiti umanistici.

3. Giudizio espresso dal Prof. Bianca DEL VILLANO

Le pubblicazioni valutabili di Patrizia Giampieri risultano, nella maggior parte dei casi, ben collocate sia a livello nazionale che internazionale. L'analisi del CV mostra una produzione scientifica costante dal 2016 e complessivamente consistente, sebbene caratterizzata da una certa ripetitività nei temi trattati. A questa si affianca una cospicua produzione a fini didattici, professionali e divulgativi.

Le tematiche di ricerca della candidata si concentrano principalmente sulla traduzione dell'inglese specialistico, nonché sull'impiego di tecnologie e intelligenza artificiale. Le pubblicazioni 1, 2 e 9 utilizzano metodologie di corpus linguistics, mentre i contributi 4, 6 e 8 si occupano della traduzione di testi legali mediante IA, valutando l'affidabilità di chatbot comunemente usati applicati a diversi tipi di documenti giuridici. L'articolo n. 5, invece, si concentra su un'analisi comparativa del linguaggio e dello stile di due normative britanniche relative alla risoluzione di controversie in ambito digitale. Altre pubblicazioni testimoniano l'interesse della candidata per due ulteriori ambiti, ovvero il discorso turistico e la traduzione audiovisiva. L'articolo n. 13 affronta il tema del *taboo language* attraverso un'ampia casistica tratta da un corpus eterogeneo di prodotti audiovisivi statunitensi. Le indagini 3, 12, 14, 15 sono invece interessate ad aspetti della didattica dell'inglese.

In generale, sebbene i lavori siano condotti con indiscusso metodo, nella maggior parte dei casi le ipotesi di ricerca appaiono poco ambiziose e i risultati ottenuti, di conseguenza, non si distinguono per particolare rilevanza scientifica.

Per quanto riguarda l'attività didattica, Patrizia Giampieri ha svolto incarichi a contratto in diversi atenei italiani, ma prevalentemente in facoltà non linguistiche. La candidata ha tenuto inoltre corsi presso scuole per interpreti e traduttori, in ambito formativo e professionale.

Dal CV non risulta l'ottenimento di premi per la ricerca. La partecipazione a convegni, invece, è documentata con regolarità dal 2016.

Nel complesso, la candidata Patrizia Giampieri evidenzia un'elevata specializzazione nell'ambito della traduzione giuridica e dell'analisi linguistica dei testi legali, sostenuta da un solido rigore metodologico. Tuttavia, la produzione accademica appare limitata sul piano della varietà tematica e della portata scientifica e didattica. Ne risulta un profilo ben definito nella direzione dell'insegnamento in contesti tecnico-giuridici ma poco adatto a coprire gli aspetti linguistici e culturali propri dell'insegnamento in corsi di laurea in Lingue straniere o in corsi di laurea di stampo umanistico.

GIUDIZIO COLLEGALE

Nel complesso, la candidata Patrizia Giampieri evidenzia un'elevata specializzazione nell'ambito della traduzione giuridica e dell'analisi linguistica dei testi legali, sostenuta da un solido rigore metodologico. Tuttavia, la produzione accademica appare limitata sul piano della varietà tematica e della portata scientifica e didattica. Dimostra buona consistenza e progressione nella produzione scientifico-accademica, ma le manca una più vasta competenza sia scientifica che didattica degli argomenti di linguistica inglese e di cultura anglofona richiesti dalla declaratoria del settore. Ne risulta un profilo ben adatto all'insegnamento in ambito tecnico-giuridico, ma non sufficientemente orientato agli aspetti linguistici e culturali necessari per corsi di laurea in Lingue straniere o in ambiti umanistici.

CANDIDATO 2 – ANNA PASOLINI

Profilo del Candidato

La candidata Anna Pasolini, laureata nel 2010 in Lingue, Culture e Comunicazione Internazionale (LM 38) presso l'Università di Milano, ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Straniere (Scuola di Dottorato *Humanæ Litteræ*, sezione di Anglistica) nel 2014 presso la medesima università. Attualmente è Ricercatrice TD di tipo A presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (DLLCM) dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2020 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia nel settore oggetto del bando.

Dichiara di aver svolto didattica accademica continuativamente come docente a contratto prevalentemente di Lingua Inglese, ma anche di Letteratura e Cultura inglese, dal 2014 a oggi, nel medesimo Ateneo e presso le Università di Brescia e di Pavia. Degna di nota anche l'attività didattica di III livello, ovvero i due seminari tenuti nell'a.a. 2018-2019 presso l'Università degli Studi di Milano nell'ambito del dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere. Vanta didattica integrativa come tutor ancora presso l'Università di Milano, dove è stata relatrice e correlatrice di Tesi triennali e magistrali dal 2021 a oggi.

Per quanto riguarda la ricerca, la dott.ssa Pasolini è membro fondatore del Centro di Ricerca Coordinato C.H.A.I.N. – Criminal Hero. Archive of In-Between Narratives (<https://chain.unimi.it/>). Ha partecipato con relazione a 15 convegni (dal 2011 al 2024) ed è stata coinvolta nell'organizzazione di 4 convegni internazionali.

Nel 2017 ha conseguito l'AIA Book Prize per la monografia *Bodies that Bleed – Metamorphosis in Angela Carter's Fairy Tales* (Ledizioni, 2016) e nel 2016 il Marie Skłodowska-Curie Actions Seal of Excellence per il progetto "Understanding Violent Mothers through Science and Fiction, Italy and UK".

La candidata Anna Pasolini presenta due monografie di natura scientifica (2016 e 2020), delle quali la seconda in collaborazione ma con contributo individuale specificato. Inoltre, presenta cinque articoli in riviste scientifiche di cui tre in classe A e otto contributi in volumi collettanei: di questi quello intitolato "The Violent Mother in Fact and Fiction" non è valutabile in quanto non vi è chiara specificazione del contributo individuale. In complesso, le pubblicazioni valutabili sono 14, secondo la seguente lista:

Monografie scientifiche

1. *Bodies that Bleed – Metamorphosis in Angela Carter's Fairy Tales*, 2016.
2. Con Nicoletta Vallorani. *Corpi magici. Scritture incarnate dal fantastico alla fantascienza*, 2020, (individuabile il contributo individuale: Parte prima: "Corpi Fantastici", capitoli 1-2-3-4).

Articoli in Rivista

3. "Eastern Promises': The (De)colonisation of the Body of the (M)other in *Eastern Promises*", in *Textus* (Postcolonial Crimes: Crime Fiction and the Other), vol. 27, no. 2, 2014, pp. 127-146 (rivista classe A)
4. "Words Which Are 'very much her own' – A Corpus Stylistic Analysis of *The Bloody Chamber* by A. Carter", in *RiCL* (Research in Corpus Linguistics), vol. 4, 2015, pp. 7-18 (rivista scientifica)
5. "Heroes or villains? Investigating Intersectional Female Identities in *Orange Is the New Black*", in *Altre Modernità*, vol. 22, novembre 2019, pp. 258-278 (rivista classe A)
6. "Unlikely Detectives: Investigation as a Healing Journey in *The Girl on the Train*", in *Fictions - Studi sulla narritività (The New Detectives and a Reconfiguration of Canons)*, vol. XX, 2021, pp. 39-52 (rivista classe A)

7. “Speculative Reversals: Conflating (Parodied) Utopia and (Focalized) Dystopia in Bernardine Evaristo’s *Blonde Roots*.” *ContactZone (Dystopias: The Literary Imagination*, no. 2, Dicembre 2023, pp. 84-100 (rivista scientifica)

Contributi in volume

8. “The Flavour of the Street: The *Factory* Series by Derek Raymond”, in J. Anderson, C. Miranda, B. Pezzotti (eds), *Dying for More: Studies in Serial Crime Fiction*, Basingstoke, Palgrave MacMillan, 2015, pp. 144-154.
9. “Gender Studies e Cultura”, in N. Vallorani (a cura di), *Introduzione ai Cultural Studies. UK, USA e paesi anglofoni*, Roma, Carocci, 2016, pp. 87-103.
10. “Cattivi a confronto: costruzione e decostruzione dell’eroe criminale in *We Need to Talk about Kevin*”, in D. Croci, E. Monegato, A. Pasolini (a cura di), *Cattivi. Cattivissimi. Cattivi? Sulle tracce di eroi criminali nelle narrazioni di genere. UK, USA, Italia*, Milano, Mimesis, 2016, pp. 101-116.
11. “Tracking Criminal Journeys into the Dark Folds of the Metropolis: Nicoletta Vallorani’s *Dentro la notte, e ciao*”, in Sienkiewicz A. and S. Butler (eds.), *Crime Fiction - A Critical Casebook*, Berlin, Peter Lang, 2018.
12. Con Nicoletta di Ciolla. “The Violent Mother in Fact and Fiction”, *Domestic Noir. The New Face of 21st Century Crime Fiction*, edited by Laura Joyce and Henry Sutton, Palgrave Macmillan, 2018, pp. 137-158.

non valutabile perché non indicato il contributo individuale

13. “*I Was Dora Suarez*. Crimine, migrazione, narrazione e resistenza nel romanzo nero di Derek Raymond”, in N. Di Ciolla, A. Pasolini e N. Vallorani (a cura di), *Raccontare il viaggio. Crimini di migrazione e narrazioni di resistenza*, Milano, Mimesis, 2018, pp. 125-146.
14. “Powerless Victims, Femmes Fatales or Avenging Angels? Investigating Cambodian Women’s Agency in *Phnom Penh Noir*”, in G. Sulis, C. Gregoriou and D. Platten (eds), *Retold, Resold, Transformed. Crime Fiction in the Global Era*, Milan, Mimesis International, 2019.
15. “Sex/Gender & the Body. Raccontare la donna”, *Letterature e culture inglesi. Temi e (con)testi dal XIX secolo a oggi*, a cura di Nicoletta Vallorani, Paolo Caponi, e Emanuele Monegato, Milano, Pearson, 2024, pp. 121-148.

GIUDIZI INDIVIDUALI

1. Giudizio espresso dal Prof. Alba GRAZIANO

La candidata Anna Pasolini presenta n. 14 prodotti della ricerca valutabili, in buona collocazione editoriale nazionale e internazionale. La produzione scientifica complessiva risulta costante a partire dal 2012 e consistente: dal CV si evince la presenza di numerose curatele, indice di una importante partecipazione a gruppi di ricerca e all’attività accademica del settore, confermata d’altronde anche dal numero di presenze nei comitati organizzativi di convegni internazionali. Gli interessi di ricerca della candidata, tutti riconducibili al GSD oggetto del bando, vertono essenzialmente sulla scrittura del fantastico e della fantascienza e sulla letteratura poliziesca, affrontati con un approccio di tipo *cultural* e *gender studies* ma anche stilistico e corpus-stilistico. Di notevole spessore la monografia del 2016 (n. 1) e l’articolo n. 4 su Angela Carter e in particolare sulla sua più nota raccolta di racconti, *The Bloody Chamber*: alla sterminata produzione critica che ha generato, e di cui si rende conto nel volume, la candidata aggiunge nuove analisi testuali, metodologicamente fondate e con esiti convincenti. Un gruppo di prodotti approfondisce l’interesse per il corpo femminile e per più generali

tematiche *gender*, mostrando la capacità della candidata di spaziare tra testi letterari contemporanei di genere e di autrici diversi, dal fantastico al postcoloniale al distopico, dalla Carter alla Winterson, alla Evaristo (nn. 2, 7 e 14). Due analisi vengono condotte su opere audiovisive: il film *Eastern Promises* di Cronenberg (n. 3) e la serie *Orange is the New Black* (n. 5), dove l'applicazione dell'approccio culturalista e femminista produce interessanti risultati anche in senso comparatistico. Il gruppo di contributi che si focalizzano sulla *crime fiction* (nn. 6, 8, 10, 11 e 13) affrontano sia un maestro del genere nella modernità quale Derek Raymond sia autori e autrici 'minori': nel contesto della cultura globalizzante che ispira una tale forma popolare e commerciale, la candidata sa far emergere il contributo originale al genere e la cifra stilistica distintiva di ciascuno. Da segnalare anche i due interventi di natura più divulgativa (nn. 9 e 15), l'uno introduttivo ai Gender Studies nel quadro dei Cultural Studies e l'altro al racconto sulla e della donna, che dimostrano, nella loro capacità di sintesi teorica e di individuazione delle parole e dei testi chiave, quanto la candidata padroneggi queste linee critiche e i loro strumenti di indagine.

Per quanto riguarda l'attività didattica accademica, la candidata ne ha svolta in modo continuativo dal 2014 a oggi, e attualmente ricopre il ruolo di ricercatrice TD di tipo A. Gli insegnamenti svolti presso varie sedi universitarie italiane e presso dipartimenti sia scientifici che umanistici hanno riguardato sia la lingua che la cultura/letteratura inglese. Ha tenuto seminari dottorali, svolto didattica integrativa e di assistenza agli esami di lingua e supervisionato numerose tesi di laurea. Dal CV si evince inoltre che la candidata è co-fondatrice di un gruppo di ricerca internazionale (C.H.A.I.N.) basato nell'Università di Milano e che ha partecipato come relatrice e come organizzatrice a numerosi convegni scientifici fin dal 2011. Il suo progetto "Understanding Violent Mothers through Science and Fiction, Italy and UK" ha ottenuto il Marie Skłodowska-Curie Actions *Seal of Excellence*; mentre la monografia n. 1 ha ottenuto il riconoscimento dell'AIA (Associazione Italiana Anglisti) Book Prize.

Nel complesso, dall'analisi dei titoli e delle pubblicazioni della dott.ssa Anna Pasolini emerge il profilo di una ricercatrice rigorosa e matura sia nella dimensione teorica che in quella analitica degli approcci critici riconducibili ai Cultural e Gender Studies. Questi le consentono una lettura sempre originale e convincente dei testi della comunicazione sia scritta che multimodale in prospettiva interculturale. Il profilo di studiosa si arricchisce di importanti riconoscimenti da parte del settore e di una rilevante attività didattica accademica e di servizi agli studenti.

2. Giudizio espresso dalla Prof. Laura PINNAVAIA

Per quanto riguarda l'attività didattica, la dott.ssa Anna Pasolini, che attualmente ricopre il ruolo di ricercatrice TD di tipo A, ha svolto attività didattica continuativa dal 2014. Ha insegnato lingua, cultura e letteratura inglese in vari atenei italiani, sia in dipartimenti scientifici che umanistici, tenendo anche seminari dottorali, offrendo didattica integrativa e supervisionando tesi di laurea. Inoltre, è co-fondatrice del gruppo di ricerca internazionale C.H.A.I.N. presso l'Università di Milano e ha partecipato a numerosi convegni scientifici come relatrice e organizzatrice dal 2011. Il suo progetto *Understanding Violent Mothers through Science and Fiction, Italy and UK* ha ricevuto il *Marie Skłodowska-Curie Actions Seal of Excellence*, mentre la sua monografia ha vinto l'AIA Book Prize.

Per quanto riguarda la ricerca, la dott.ssa Anna Pasolini presenta 14 lavori di ricerca valutabili, pubblicati su riviste e case editrici di rilievo sia a livello nazionale che internazionale. La sua produzione scientifica, attiva in modo costante dal 2012, si distingue per solidità e qualità. Inoltre, il suo impegno nella ricerca è arricchito da una partecipazione significativa a progetti accademici e alla vita scientifica del settore, come dimostrano le numerose curatele e il ruolo svolto nei comitati organizzativi di conferenze internazionali. La candidata concentra la sua ricerca sulla scrittura fantastica, fantascientifica e sulla letteratura poliziesca, adottando un approccio che integra *cultural*

e *gender studies* con metodologie stilistiche e corpus-stilistiche. Di particolare rilievo sono la monografia del 2016 e l'articolo su *The Bloody Chamber* di Angela Carter, nei quali propone analisi testuali innovative e ben fondate, contribuendo in modo originale al dibattito critico. Un gruppo di studi esplora il tema del corpo femminile e delle questioni di genere attraverso testi di autrici come Carter, Winterson ed Evaristo. Inoltre, due contributi analizzano il film *Eastern Promises* di Cronenberg e la serie *Orange is the New Black*, offrendo prospettive comparatistiche di rilievo. Nell'ambito della *crime fiction*, la candidata esamina sia un autore di riferimento come Derek Raymond sia figure meno note, evidenziando il loro contributo stilistico e narrativo. Infine, due interventi di carattere divulgativo offrono una sintesi efficace dei Gender Studies nei Cultural Studies e della rappresentazione della donna nella narrazione, confermando la sua solida padronanza teorica e metodologica. In sintesi, le pubblicazioni si appoggiano a un solido apparato bibliografico e partono anche da una metodologia chiara e solida e i risultati che raggiungono sono interessanti e convincenti.

In complesso, dalla disamina della sua attività didattica e di ricerca, si evince che la dott.ssa Anna Pasolini è una ricercatrice esperta e rigorosa, con una solida preparazione sia teorica che analitica nelle aree di studio di cui si è occupata. Si apprezzano, infatti, i significativi riconoscimenti nel suo ambito di ricerca e l'importante attività didattica e di supporto agli studenti.

3. Giudizio espresso dal Prof. Bianca DEL VILLANO

La candidata Anna Pasolini presenta 14 prodotti valutabili, pubblicati in sedi editoriali di buon livello sia a livello nazionale che internazionale. La sua produzione scientifica, costante dal 2012, si distingue per consistenza e qualità ed è affiancata da una significativa partecipazione a progetti di ricerca e alla vita accademica del settore, testimoniata anche dal numero di curatele e dalla presenza in comitati organizzativi di convegni internazionali.

Gli interessi di ricerca della candidata si concentrano su due nuclei, la scrittura fantastica e fantascientifica e la letteratura poliziesca, affrontati con approccio prevalentemente culturalista, ma anche ispirato a metodologie di matrice stilistica. In relazione al primo nucleo, di sicuro impatto scientifico risultano le pubblicazioni 1 e 2, così come l'articolo 4, nei quali la candidata propone analisi testuali innovative e ben fondate, che arricchiscono in modo originale il dibattito critico su Angela Carter e su elementi discorsivi della letteratura di genere. Le pubblicazioni 7 e 14 affrontano ancora tematiche legate al corpo femminile e al gender, mentre i due studi 3 e 5 si concentrano su testi audiovisivi. Del secondo nucleo fanno parte i contributi sulla *crime fiction* (nn. 6, 8, 10, 11 e 13), i quali spaziano su temi e motivi che intercettano questioni intersezionali, mettendo al contempo in luce le specificità stilistiche e l'originalità di ciascun testo rispetto ai modelli di appartenenza. Meritano menzione anche le pubblicazioni 9 e 15, che evidenziano la padronanza teorica e la chiarezza espositiva della candidata.

Per quanto riguarda la didattica, la candidata ha insegnato con continuità dal 2014, attualmente in qualità di ricercatrice a tempo determinato di tipo A. Ha tenuto corsi di lingua, cultura e letteratura inglese in diversi atenei italiani, in dipartimenti sia scientifici che umanistici, nonché seminari dottorali e didattica integrativa; ha inoltre supervisionato tesi di laurea.

Dal CV si evince inoltre che la dott.ssa Pasolini è co-fondatrice del gruppo di ricerca internazionale C.H.A.I.N., con sede presso l'Università di Milano, e che ha partecipato attivamente a convegni scientifici dal 2011, in qualità sia di relatrice, sia di organizzatrice. Il progetto *Understanding Violent Mothers through Science and Fiction, Italy and UK* ha ottenuto il Marie Skłodowska-Curie Actions Seal of Excellence, mentre la monografia n. 1 è stata insignita dell'AIA Book Prize.

Nel complesso, l'attività scientifica della dott.ssa Pasolini, arricchita da riconoscimenti accademici di rilievo e da un'intensa attività didattica e di servizio agli studenti, restituisce il profilo di una ricercatrice originale e matura, capace di coniugare riflessione teorica e analisi critica.

GIUDIZIO COLLEGALE

Nel complesso, dall'analisi dei titoli e delle pubblicazioni della dott.ssa Anna Pasolini emerge il profilo di una ricercatrice rigorosa e matura sia nella dimensione teorica che in quella analitica degli approcci critici riconducibili ai Cultural e Gender Studies. Questi le consentono una lettura sempre originale e convincente dei testi sia scritti che multimodali in prospettiva interculturale nonché un'attenzione alla dimensione globale della comunicazione. Si apprezzano i significativi riconoscimenti accademici nel suo ambito, la partecipazione a gruppi di ricerca e l'importante attività didattica e di supporto agli studenti. Dall'analisi di curriculum, titoli e pubblicazioni la candidata risulta pienamente adeguata a rispondere alle esigenze del ruolo scientifico e dell'insegnamento previsti dal bando e dalla collocazione all'interno di un'offerta formativa di Lingue straniere.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/ANGL-01, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ANGL-01/C, GIA' L-LIN/12, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO DI LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE (L-11) DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N°. 4 DEL 21 GENNAIO 2025, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI - N. 6 DEL 21 GENNAIO 2025.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 70 del 7 febbraio 2025, composta da:

Prof.ssa Alba Graziano, Ordinario di ANGL-01/C, Presidente
Prof.ssa Bianca Del Villano, Ordinario di ANGL-01/C, Segretaria
Prof.ssa Laura Pinnavaia, Ordinario di ANGL-01/C, Componente

si riunisce il giorno 26 marzo 2025 alle ore 15.00 per via telematica (<https://unitus.zoom.us/j/84725093123?pwd=ZY9719fOUOCmcxqKijX12D3q5VjCdI.1>), previa autorizzazione del Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma.

A conclusione dei lavori la Commissione redige la presente Relazione Riassuntiva dei lavori svolti.

Il giorno 24 febbraio 2025, alle ore 14:00, la Commissione si è riunita per via telematica ed ha predisposto i criteri di valutazione.

Il giorno 4 marzo 2025, alle ore 15:00, la Commissione si è riunita per via telematica ed ha proceduto all'apertura dei files, alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 2 del bando ed alla duplicazione su supporto informatico delle pubblicazioni dei candidati.

Il giorno 26 marzo 2025, alle ore 15:00, la Commissione si è riunita per via telematica ed ha formulato i giudizi individuali e collegiali riportati in Allegato A, procedendo ad assegnare punteggi ai candidati riportati nel verbale n. 3 ed a formare una graduatoria di merito selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni previste nel presente bando.

Ciò premesso, la Commissione prende atto che le domande presentate dai candidati sotto elencati:

Cognome	Nome
GIAMPIERI	PATRIZIA
PASOLINI	ANNA

sono congrue con le caratteristiche richieste dal Bando per l'ammissibilità e previa valutazione comparativa, ai fini del presente concorso per una procedura di chiamata per la copertura di n 1 posto di professore associato, nel gruppo scientifico disciplinare 10/ANGL-01, settore scientifico disciplinare ANGL-01/C (D.R. n. 4 del 21 gennaio 2025), all'unanimità dei suoi componenti, dichiara vincitrice la Candidata:

Cognome	Nome
PASOLINI	ANNA

I lavori si concludono alle ore 18.00.

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Alba Graziano – Presidente



Prof.ssa Bianca Del Villano – Segretaria

Prof.ssa Laura Pinnavaia – Componente

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/ANGL-01, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ANGL-01/C, GIA' L-LIN/12, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO DI LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE (L-11) DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 4 DEL 21 GENNAIO 2025, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI - N. 6 DEL 21 GENNAIO 2025.

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Laura Pinnavaia, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano, nata a Milano (MI), il 29/11/1966, nella qualità di Membro della Commissione nominata con D.R. n. 70 del 7 febbraio 2025.

DICHIARA

con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 26 marzo e di concordare con il verbale n. 3 e con la relazione finale a firma del Prof.ssa Alba Graziano, Presidente della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Milano, 26/03/2025

IN FEDE
Prof.ssa Laura Pinnavaia



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO, GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/ANGL-01, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ANGL-01/C, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 240/2010, PRESSO IL CORSO DI STUDIO DI LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'ERA DIGITALE (L-11) DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, INDETTA CON D.R. N° 4 DEL 21 GENNAIO 2025, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, 4^ SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI - N. 6 DEL 21 GENNAIO 2025.

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Bianca Del Villano, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Milano, nata a Torino (TO), il 03/03/1978, nella qualità di Segretario della Commissione nominata con D.R. n. 70 del 7 febbraio 2025,

DICHIARA

con la presente, di aver partecipato in via telematica alla seduta della Commissione del giorno 4 marzo 2025 e di concordare con il verbale n. 2 a firma della Prof.ssa Alba Graziano, Presidente della Commissione esaminatrice.

Si allega la copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Milano, 04/03/2025

IN FEDE
Prof.ssa Bianca Graziano

